

- Principio della libera circolazione delle merci (CPD)
- Eliminazione degli ostacoli al libero scambio rappresentati dalle diverse normative tecniche nazionali
- Armonizzazione degli aspetti tecnici basati sui soli aspetti essenziali del prodotto

- Definizione di requisiti essenziali cui i prodotti devono conformarsi
- Predisposizione di norme Europee armonizzate al fine di trasformare i requisiti essenziali in requisiti tecnici sul prodotto
- Attestazione di conformità di ciascun prodotto alla sua norma specifica (per i diversi utilizzi) attraverso un sistema di marcatura: il Marchio CE

La nuova Direttiva Quadro sui Rifiuti (Direttiva 98/2008/CE) stabilisce (art. 6) le condizioni per determinare quando un rifiuto cessa di essere tale, con ciò diventando una materia prima secondaria:

- 1. la sostanza o l'oggetto è comunemente utilizzata/o per scopi specifici;*
- 2. esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto;*
- 3. la sostanza o l'oggetto soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti; e*
- 4. l'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*

- L'obiettivo dell'introduzione di tale meccanismo, che va sotto il nome di "End of Waste", doveva essere quello di fissare criteri tecnici e ambientali di alto livello per incoraggiare la produzione di prodotti riciclati di alta qualità e aumentare, così, la fiducia dei consumatori che utilizzano tali prodotti.
- A seconda dello specifico flusso di rifiuti, tali criteri possono essere focalizzati sui seguenti punti presenti nella catena del processo di recupero :
  - materiali in ingresso;
  - processi e tecnologie di recupero;
  - qualità del prodotto;
  - usi/utilizzazioni potenziali.